

PREMESSA

La presente Relazione espone le risultanze della gestione della finanza pubblica nel primo trimestre 2001 a raffronto con quella del corrispondente periodo del 2000.

L'analisi è condotta con riferimento al settore pubblico con separata evidenza per i diversi comparti (settore statale, enti di previdenza, enti territoriali e altri enti pubblici consolidati).

Viene fornita anche una stima dell'indebitamento netto del Conto delle Amministrazioni Pubbliche elaborata, sulla base delle informazioni contenute nei conti del settore statale e del settore pubblico e di una valutazione, tramite il modello di finanza pubblica della Ragioneria Generale dello Stato, delle correzioni da apportare per passare dai conti finanziari ai conti di contabilità nazionale.

Premesso quanto sopra, si anticipano le principali risultanze analizzate in dettaglio nella presente Relazione.

Il fabbisogno del settore pubblico è risultato nel primo trimestre del 2001 pari a miliardi 40.488 e superiore di miliardi 18.159 a quello realizzatosi per il corrispondente periodo dello scorso anno; al netto degli interessi si è conseguito nel 2001 un disavanzo primario di miliardi 7.787 (nel primo trimestre del 2000 si era invece avuto un avanzo primario di miliardi 7.321).

Il fabbisogno del settore statale del primo trimestre 2001, al netto di pagamenti per disavanzi pregressi, è risultato pari a miliardi 33.564 con un disavanzo primario di miliardi 1.113 (nel corrispondente periodo del 2000 era stato pari a miliardi 13.951 in presenza di un avanzo primario di miliardi 15.681).

L'indebitamento netto del conto economico delle Amministrazioni pubbliche, stimato sulla base di una metodologia elaborata in collaborazione con l'ISTAT, è stato pari a miliardi 27.300 (miliardi 11.681 nel primo trimestre 2000).

Sull'indicato peggioramento dei saldi hanno inciso in misura significativa alcune circostanze la cui incidenza è destinata in gran parte ad essere riassorbita nel corso dell'anno.

Si segnala, tra l'altro:

- la concentrazione nel primo trimestre del 2000 dei cospicui introiti (oltre 13.000 miliardi) per imposta sui capital gains, assunti nella stima per l'anno in corso in misura notevolmente inferiore e introitati mensilmente per disposizione normativa;

- lo slittamento di introiti per imposte sulle accise (circa 1.600 miliardi) da marzo ad aprile dell'anno in corso causa della festività del giorno 31 marzo);

- la riduzione dell'imposta sui prodotti petroliferi, disposta con vari decreti legge a partire dalla seconda parte del 2000 e con scadenza fissata al 30 giugno dell'anno in corso;

- la crescita degli oneri per interessi per l'aumento dei tassi verificatosi nel secondo semestre dello scorso anno: tale riflesso dovrebbe essere assorbito interamente entro la fine del primo semestre dell'anno in corso;

- la richiesta di chiusura dei conti di tesoreria (e conseguente trasferimento delle disponibilità in depositi bancari) operata da alcune Aziende locali di servizi privatizzate che nel primo trimestre 2001 ha determinato un fabbisogno aggiuntivo di cassa di circa 1.000 miliardi (trattasi di un flusso di natura finanziaria non rilevante in termini di indebitamento netto del conto delle Amministrazioni pubbliche).

In apposita appendice della presente Relazione sono esposte in EURO le principali risultanze riferite al periodo in esame.

CAPITOLO I

IL SETTORE PUBBLICO: IL CONTO CONSOLIDATO

1.1. Il fabbisogno del settore pubblico è risultato nel primo trimestre dell'anno in corso pari a miliardi 40.488 (tabella n.1).

Rispetto al corrispondente periodo del 2000 il fabbisogno risulta maggiore di miliardi 18.159; in termini di saldo primario si è avuto un disavanzo di miliardi 7.787 contro un avanzo di miliardi 7.321.

Tali variazioni conseguono a incrementi dei disavanzi di parte corrente e in conto capitale, compensati, solo in parte, da una minore acquisizione netta di attività finanziarie.

Ciò premesso, da sottolineare, tra le entrate correnti, la riduzione del 10,9 per cento degli introiti tributari originata da una diminuzione del gettito del 12 e del 9,7 per cento, rispettivamente, per i tributi diretti e per quelli indiretti .

Va precisato che l'indicata evoluzione del gettito tributario risente dello slittamento da marzo ad aprile dell'anno in corso di riscossioni per le accise per circa 1.600 miliardi a causa della festività del giorno 31 marzo) nonché dei cospicui introiti per imposta sui capital gains acquisiti nel primo trimestre 2000.

Tabella 1 - SETTORE PUBBLICO: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

	Gennaio - Marzo			Variazioni %			Gennaio - Marzo			Variazioni %	
	1999	2000	2001	00/99	01/00		1999	2000	2001	00/99	01/00
INCASSI CORRENTI	221.273	248.155	230.910	12,15	-6,95	PAGAMENTI CORRENTI	223.492	238.863	244.997	6,88	2,57
Tributari	129.847	143.532	127.836	10,54	-10,94	Personale in servizio	49.136	63.433	56.779	29,10	-10,49
- Imposte dirette	68.058	79.540	70.022	16,87	-11,97	Acquisto beni e servizi	31.951	34.794	38.725	8,90	11,30
- Imposte indirette	61.789	63.992	57.814	3,57	-9,65						
Cee risorse proprie	2.844	2.961	3.099	4,11	4,66	Trasferimenti	94.016	102.536	106.519	9,06	3,88
Contributi sociali	66.006	79.381	73.958	20,26	-6,83	-a Famiglie	84.228	90.176	93.482	7,06	3,67
Vendita beni e servizi	7.539	7.436	9.672	-1,37	30,07	-a Imprese	6.947	7.688	10.100	10,67	31,37
Redditi da capitale	2.499	2.884	3.353	15,41	16,26	-a Estero	2.487	4.107	1.241	65,14	-69,78
						-a Enti non consolidati	354	565	1.696		
Trasferimenti	3.637	2.322	2.891	-36,16	24,50	Interessi	39.566	29.650	32.701	-25,06	10,29
-da Famiglie	180	253	287	40,56	13,44	Ammortamenti	0	0	0	-	-
-da Imprese	709	359	644	-49,37	79,39	Altri pagamenti correnti	8.823	8.450	10.273	-4,23	21,57
-da Estero	2.748	1.710	1.960	-37,77	14,62						
Altri incassi correnti	8.901	9.639	10.101	8,29	4,79	PAGAMENTI DI CAPITALI	17.171	18.970	20.209	10,48	6,53
						Costituzione di capitali fissi	9.054	10.468	11.381	15,62	8,72
INCASSI DI CAPITALI	1.211	1.274	1.708	5,20	34,07	Trasferimenti	7.625	7.533	8.154	-1,21	8,24
Trasf. da Famiglie, imprese, estero	707	788	858	11,46	8,88	-a Famiglie	822	955	999	16,18	4,61
Ammortamenti	0	0	0	-	-	-a Imprese	5.093	4.083	5.266	-19,83	28,97
Altri incassi di capitale	504	486	850	-3,57	74,90	-ad Estero	172	215	216	25,00	0,47
						-a Enti non consolidati	1.538	2.280	1.673	48,24	-26,62
PARTITE FINANZIARIE	5.487	5.191	6.433	-5,39	23,93	Altri pagamenti di capitale	492	969	674	96,95	-30,44
Riscoss. cred. da Famiglie e Imp.	1.825	1.901	1.792	4,16	-5,73						
Riduzione depositi bancari	302	173	0	-42,72	-	PARTITE FINANZIARIE	16.367	19.116	14.333	16,80	-25,02
Altre partite finanz da Fam. e Imp.	3.360	3.117	4.641	-7,23	48,89	Partecipazioni e conferimenti	4.322	4.755	3.569	10,02	-24,94
						-a Ist. di Cred. Speciale	0	0	0	-	-
TOTALE INCASSI	227.971	254.620	239.051	11,69	-6,11	-a Imprese ed estero	4.322	4.755	3.569	10,02	-24,94
SALDI (Avanzo +)						Mutui ed anticipazioni	1.722	1.656	1.294	-3,83	-21,86
1. Disavanzo corrente	-2.219	9.292	-14.087			-a Ist. di Cred. Speciale	62	64	450	3,23	-
2. Disavanzo in c/capitale	-15.960	-17.696	-18.501			-a Famiglie, imprese, estero	1.660	1.592	844	-4,10	-46,98
3. DISAVANZO	-18.179	-8.404	-32.588								
4. Saldo partite finanziarie	-10.880	-13.925	-7.900			Aumento depositi bancari	0	0	1.003	-	-
5. FABBISOGNO COMPLESSIVO	-29.059	-22.329	-40.488			Altre partite finanziarie a Fam. e Imp.	10.323	12.705	8.467	23,07	-33,36
						TOTALE PAGAMENTI	257.030	276.949	279.539	7,75	0,94

Sull'indicata riduzione del gettito tributario ha, altresì, inciso l'accelerazione dei rimborsi di imposta risultati pari, nel primo trimestre 2001 a miliardi 11.111 rispetto a miliardi 7.780 nel corrispondente periodo del 2000.

Per altre specifiche motivazioni sull'evoluzione del gettito tributario si rinvia all'analisi sul bilancio dello Stato svolta nell'apposita appendice.

Per quanto riguarda le altre entrate correnti da segnalare la riduzione del gettito dei contributi sociali (- miliardi 5.423: - 6,8%) che risente del versamento nel primo trimestre dell'anno in corso di una sola quota pari a miliardi 3.550 della contribuzione aggiuntiva delle Amministrazioni statali alla gestione pensionistica presso l'INPDAP, laddove, nel corrispondente periodo del 2000 era stata versata l'intera contribuzione annua pari a miliardi 13.928.

Più elevati, invece, gli introiti per la vendita di beni e servizi da parte delle Amministrazioni statali e degli Enti che gestiscono la Sanità e gli introiti per redditi di capitale.

Per i pagamenti correnti si è avuto un aumento di miliardi 6.134 (+ 2,6%): prescindendo dagli interessi incrementatisi di miliardi 3.051 e dal ricordato differenziale nel versamento della contribuzione aggiuntiva, l'incremento risulta pari a miliardi 13.461 (+ 6,9%), riferito, soprattutto, alle spese per l'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 3.931) e ai trasferimenti alle famiglie (+ miliardi 3.306).

I trasferimenti all'estero si riducono di miliardi 2.866 per minori prelievi dell'Unione europea.

Per l'acquisto di beni e servizi si segnala un notevole aumento dei pagamenti per la spesa sanitaria (+ miliardi 3.059:

16,3%) da porre anche in relazione, oltretutto al ritmo di crescita della spesa farmaceutica, all'accelerazione dei pagamenti in presenza di attese maggiori liquidità per le Regioni derivanti dall'attivazione del cospicuo finanziamento per la copertura di disavanzi pregressi disposto dal decreto legge n.17/2001.

Le spese di personale, prescindendo dal versamento della contribuzione aggiuntiva a favore della gestione statali presso l'INPDAP, segnano un aumento del 6,2 per cento che riflette l'incidenza nel primo trimestre 2001 degli aumenti corrisposti al personale sanitario nel corso dello scorso anno (per tale personale il tasso di variazione è stato del 16,3 per cento).

Le operazioni in conto capitale segnalano, maggiori pagamenti per costituzione investimenti diretti (+ miliardi 913) e più elevati trasferimenti alle imprese (+ miliardi 1.183) originati, tra l'altro, dalle maggiori erogazioni per interventi finanziati dal fondo per l'innovazione tecnologica.

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo (acquisizione netta di attività finanziarie), pari a miliardi 7.900, inferiore di miliardi 6.025 a quello avutosi nel primo trimestre 2000: tale variazione consegue, soprattutto, alla liquidazione nel primo trimestre del 2000 di crediti di imposta per 5.015 miliardi con rilascio di titoli.

1.2. - Attraverso la metodologia predisposta in collaborazione con l'ISTAT, si è proceduto alla stima dell'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni pubbliche per il primo trimestre.